

COMUNE DI BIVONGI

Provincia di Reggio Calabria

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI ATTINENTI LE SALME NEL CIMITERO COMUNALE

(TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, ESUMAZIONI E TRASLAZIONI)

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Bivongi,

**APPALTO PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI ATTINENTI LE SALME NEL
CIMITERO COMUNALE
(TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESTUMULAZIONI, ESUMAZIONI E TRASLAZIONI)**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ARTICOLO 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le operazioni necessarie alla movimentazione delle salme, tumulazioni, inumazioni, estumulazioni, esumazioni e traslazioni, che rientrano fra quei compiti previsti nel T.U. n. 1265/34, dal D.P.R. 285/90 e dalle circolari del Ministero della sanità n. 24/93 e 10/98, dalle Leggi Regionali e dal vigente Regolamento di Polizia Mortuaria nel cimitero comunale di Bivongi.

Le suddette prestazioni dovranno svolgersi nel rispetto dei programmi di lavoro predisposti dall'Ufficio cimitero sulla base delle richieste pervenute.

La Ditta dovrà provvedere a proprie spese alla fornitura dei contenitori per raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti derivanti dalle citate operazioni e di quant'altro necessario per eseguire l'appalto a regola d'arte.

ARTICOLO 2 - PRESTAZIONI E OPERAZIONI IN APPALTO

L'appalto è relativo alle operazioni cimiteriali di seguito riportate in linea generale ma non esaustiva:

- a) Inumazioni
- b) Esumazioni
- c) Tumulazioni
- d) Estumulazioni
- e) Traslazioni
- f) Interventi Straordinari
- g) Raccolta E Smaltimento Rifiuti Speciali;
- h) Raccolta E Smaltimento Rifiuti Inerti (Lapidi E Pietre Tombali);
- i) Predisposizione Della Prenotazione Di Sepoltura, Tenuta E Aggiornamento Del Catasto Cimiteriale E Completamento Dell'iter Burocratico;
- l) Completa Osservanza Del Vigente Regolamento Comunale Di Polizia Mortuaria E Dalle Normative Nazionali E Regionali Vigenti.

ARTICOLO 3 - ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI

Non può essere effettuata alcuna operazione senza la preventiva autorizzazione degli organi competenti. Il servizio dovrà essere svolto secondo le disposizioni di legge e del Regolamento comunale ed espletati dall'Impresa su richiesta insindacabile del preposto ufficio comunale.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri di attrezzatura, materiale di consumo in genere (cassette ossari, mattoni, cemento ecc.) e quanto occorre per le operazioni suddette;

ARTICOLO 4 - CONDIZIONI GENERALI

Il conferimento dei servizi suddetti avverrà tramite esperimento di gara d'appalto sotto l'osservanza delle condizioni, patti, modalità, termini e penali contenuti nel presente capitolato.

Sono inoltre applicabili, come se fossero qui integralmente riportate le norme di cui al Regolamento di Polizia Mortuaria, le disposizioni legislative e regolamentari che disciplinano i rapporti contrattuali della Pubblica Amministrazione e le disposizioni in materia di igiene e sanità afferente i cimiteri.

Qualora dovessero essere modificati il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, e/o le leggi nazionali e regionali vigenti, la ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza delle nuove disposizioni.

Nell'accettare il servizio la Ditta appaltatrice dovrà dichiarare:

- a) di aver preso conoscenza dei servizi da eseguire.
 - b) di aver valutato tutte le circostanze e gli elementi che possano, in qualche modo, influire sulla determinazione dei costi;
 - c) di avere attentamente esaminato tutte le condizioni del presente capitolato e quanto altro fornito, atto a valutare l'appalto;
 - d) di avere esaminato i prezzi giudicandoli congrui e remunerativi.
- La Ditta appaltatrice non potrà, quindi, eccipere, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza delle condizioni, o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati.

ARTICOLO 5 - NATURA DELL'APPALTO

Appalto pubblico di servizi - categoria del servizio e sua descrizione (D.lgs. 12/04/2006 n. 163 Allegato II A): n. 27 altri servizi - CPV: 98371110-8 GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

ARTICOLO 6 - CARATTERE DEL SERVIZIO E SCIOPERO

Il servizio di cui al presente capitolato e da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso o abbandonato, anche nell'ipotesi di sciopero del personale dipendente della Ditta. In tali ipotesi il soggetto gestore si atterrà a quanto stabilito dalla legge n. 146 del 12/06/1990 e n. 33 del 3/8/1990 trattandosi di attività rientrante tra i servizi pubblici essenziali.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale, del servizio, eccetto i casi di forza maggiore accertati, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta appaltatrice a spese dell'inadempiente, oltre ad applicare le penali previste all'art. 30.

ARTICOLO 7 - NORME TECNICHE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

I servizi cimiteriali devono essere eseguiti secondo le migliori regole d'arte e le prescrizioni dell'Amministrazione comunale.

Onde agevolare l'esecuzione dell'affidamento e favorire i rapporti diretti tra l'aggiudicatario e il Comune, lo stesso aggiudicatario dovrà individuare un responsabile/coordinatore per

la tenuta dei rapporti con il Comune nell'ambito dell'espletamento del servizio.

Il Concessionario mediante personale alle proprie dipendenze, propri mezzi e propria organizzazione alla presenza di personale comunale addetto dovrà provvedere:

1) dotare il proprio personale addetto al servizio di tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione individuale (D.P.I) previsti dal D.Lgs. 81/2008, ritenuti necessari per l'espletamento del servizio in conformità con il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S) di cui al D.Lgs. 81/2008, oltre una divisa decorosa adatta all'occasione;

2) curare, essendone responsabile, il buon andamento e funzionamento del servizio oggetto di appalto, svolgendo ogni operazione a ciò necessaria con propri capitali pertanto è a suo carico l'acquisto dei mattoni, sacchi di plastica, cassette, cemento, sabbia ecc... ;

3) essere reperibile 24 ore su 24. l'Ufficio comunale addetto comunicherà all'appaltatore via fax o telefono il giorno, l'ora, la posizione ove dovrà essere riposta la salma almeno 4 (quattro) ore prima del funerale, l'appaltatore sarà obbligato ad organizzare il servizio per tutti i giorni dell'anno comprese le festività; inoltre, il suddetto personale dovrà immediatamente recarsi sul luogo indicatogli per le operazioni mortuarie urgenti ordinate dall'autorità giudiziaria;

4) non potrà, in nessun caso, appropriarsi o ricevere cose di pertinenza dei feretri;

5) svolgere tutte le incombenze che gli verranno richieste dall'Amministrazione Comunale atte a garantire il regolare svolgimento delle operazioni in questione;

6) rimuovere, di volta in volta, i materiali di scavo o di rifiuto e trasportarli in luoghi idonei e assicurare che, al termine dei lavori, il suolo temporaneamente occupato sia perfettamente ripristinato; in particolar modo per quanto riguarda eventuale ghiaietto dei viali e vialetti, questo dovrà essere rimosso prima di accatastare il terreno dello scavo ed accuratamente steso dopo l'intervento;

7) l'Impresa aggiudicataria:

- è responsabile degli eventuali danni arrecati a cose di proprietà del Comune o di terzi durante l'esecuzione di lavori murali (in particolare, apertura e chiusura dei loculi) eseguiti all'interno del cimitero e debitamente autorizzati;

La Ditta si farà carico di procurarsi quanto necessita, per lo svolgimento del servizio, comprese le impalcature di lavoro. Resta inteso che tutta l'attrezzatura utilizzata dovrà essere in regola con quanto previsto dalla vigente normativa di sicurezza. Le attrezzature acquistate dalla Ditta rimarranno di proprietà della medesima all'atto della cessazione del rapporto contrattuale.

Le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi utilizzati durante l'espletamento del servizio, sono a carico della Ditta.

La Ditta potrà usare, per tutta la durata dell'appalto, dei locali individuati dal Comune da adibire a ripostiglio degli attrezzi e dei mezzi, non potrà depositare all'interno dei cimiteri

attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

ARTICOLO 8 - LAVORI DA EFFETTUARE ALL'INTERNO DI CAPPELLE PRIVATE

Le operazioni inerenti tumulazioni ed estumulazioni in cappelle private verranno eseguite dalla ditta appaltatrice. Restano esclusi i lavori edili di manutenzione delle cappelle, ai quali dovranno provvedere con mezzi propri i concessionari delle sepolture.

ARTICOLO 9 - SEPOLTURE A SPESE DELL'AMMINISTRAZIONE

La Ditta appaltatrice è obbligata ad eseguire gratuitamente , su preventiva ed espressa indicazione dell'Amministrazione, le sepolture nei casi di indigenza indicati dal competente ufficio comunale, per un numero massimo di 1 per ogni anno.

ARTICOLO 10 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 5 (cinque) dalla data di stipulazione del contratto o dal verbale di inizio del servizio se precedente.

L'Amministrazione Comunale, si riserva la facoltà di prorogare il servizio, alle stesse condizioni, fino ad espletamento di nuova procedura di gara, per un periodo massimo di anni uno.

Tale disposizione sarà adottata, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, sulla base del rendimento e sulle capacità tecniche della stessa ditta appaltatrice.

Data la particolare natura dell'appalto, l'importo delle prestazioni a tariffa può variare tanto in più quanto in meno sull'importo complessivo, senza che l'impresa possa trovare argomento per sollevare un'inadempienza contrattuale.

L'appalto s'intende esteso, durante il periodo di vigenza del contratto, a favore della ditta appaltatrice per gli eventuali futuri ampliamenti del cimitero Comunale.

Il verbale di inizio del servizio potrà essere redatto anche in pendenza della stipula del contratto..

ARTICOLO 11 - REQUISITI PER L'AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO

Il Comune conferirà la gestione dei servizi di cui all'art. 1 del presente capitolato, ad impresa o cooperativa dotata di idonei requisiti, capitali, personale e mezzi tecnici, a mente dei disposti degli artt. 38, 39, 41, 42 del D. Lgs. n. 163/06

ARTICOLO 12 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La gestione dei servizi di che trattasi sarà affidata mediante l'esperimento di procedura aperta con il criterio previsto dall'art. 82, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, alla ditta che in sede di gara offrirà il massimo e unico ribasso percentuale **sull'elenco prezzi posto a base di gara**. Non sono ammesse offerte in aumento né varianti al capitolato. Il Comune si riserva, in ogni modo, la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere o meno all'aggiudicazione. Si procederà ad aggiudicazione anche alla presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di offerta si procederà a pubblico sorteggio. Si rimanda in ogni caso al disciplinare di gara.

ARTICOLO 13 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono stabiliti nel bando di gara.

ARTICOLO 14 - CONFERIMENTO DELL'APPALTO

Il conferimento del servizio sarà effettuato mediante Determinazione a cura del Responsabile del Settore competente del Comune di Bivongi.

ARTICOLO 15 - DIVIETO DI REVISIONE PERIODICA DEL PREZZO

Il contratto non sarà sottoposto a revisione annuale dei prezzi.

ARTICOLO 16 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E PAGAMENTI

Per l'espletamento di tutti i servizi cimiteriali indicati nel presente Capitolato l'importo a base di gara viene determinato in € 50.000,00 (cinquantamila euro) per la durata dell'appalto, I.V.A. esclusa. Tale importo è presunto e puramente indicativo in quanto il reale corrispettivo che verrà liquidato alla Ditta sarà determinato in funzione dell'effettivo numero di servizi resi.

Qualora, durante il periodo di gestione dei servizi oggetto di appalto, essi risultassero inferiori alle quantità preventivate, la ditta aggiudicataria non potrà richiedere la corresponsione di indennizzi o compensi di sorta; nell'eventualità, invece, che le quantità medesime fossero superate, la ditta dovrà applicare, anche per eventuali eccedenze, gli stessi prezzi unitari allegati al presente capitolato al netto del ribasso d'asta.

L'importo contrattuale presunto ed indicativo corrisponderà all'importo a base di gara al netto del ribasso d'asta offerto dalla ditta aggiudicatrice.

I pagamenti verranno effettuati su presentazione di rendicontazione dei servizi; l'impresa aggiudicataria fatturerà al Comune di Bivongi con cadenza semestrale e le fatture saranno liquidate previa attestazione di regolarità da parte del Ufficio incaricato.

L'importo delle fatture sarà calcolato sulla base dell'**elenco prezzi unitari** allegato al presente capitolato (allegato A), ai quali verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara, e degli

effettivi servizi resi (n° inumazioni, esumazioni, tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, interventi straordinari).

ARTICOLO 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appalto è soggetto alla L. 136/2010 ed alla L. 217/2010.

ARTICOLO 18 - RESPONSABILITÀ

L'appaltatore è direttamente responsabile verso il Comune ed i terzi e si assume tutte le responsabilità civili e penali per eventuali danni che dovessero derivare a persone ed a cosa tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da ogni azione.

A tal fine l'appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese, oltre a quanto disposto dall'art. 75 e 113 del Dlgs 163/2006, alla stipulazione di apposita Polizza assicurativa con una primaria compagnia di sua scelta, che tenga indenne il Comune da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinanti, salvi quelli derivanti da azioni di terzi o causa di forza maggiore l'importo è fissato per € 50.000,00. Tale polizza, dovrà assicurare inoltre il Comune contro la responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione del servizio, sino alla data di scadenza del contratto. Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a € 500.000, ;

L'impresa dovrà, in ogni caso, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e alla sostituzione delle parti o oggetti danneggiati.

Inoltre ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti, a lei non imputabili, che impedissero il regolare svolgimento del servizio.

Nonostante la segnalazione fatta, l'impresa deve, sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che le competono, adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il suo regolare decorso.

E' fatto obbligo all'Impresa di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del rappresentante legale in carica ed ogni eventuale variazione di denominazione o ragione sociale.

Prima della stipulazione del Contratto di Appalto e prima della scadenza annuale del servizio, l'Appaltatore dovrà consegnare a questo Ente copia della polizza e della relativa quietanza di pagamento a dimostrazione.

ARTICOLO 19 - GARANZIE

Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria sarà pari al 2% dell'importo a base d'appalto.

Detta cauzione, se prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante.

La predetta cauzione, che dovrà avere validità 180 giorni dalla presentazione dell'offerta e copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, sarà svincolata automaticamente al momento della stipulazione del medesimo. Ai non aggiudicatari sarà restituita appena intervenuta l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa.

Cauzione definitiva

Una volta risultata aggiudicataria del servizio, la ditta s'impegna a sottoscrivere a titolo di ulteriore garanzia apposita polizza fidejussoria di importo pari al 10% dell'importo totale dell'appalto al netto del ribasso d'asta.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria e' aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento e' di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 75, comma 7.

Detta cauzione, se prestata mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, o da Società finanziaria regolarmente autorizzata ad emettere polizza fidejussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio di preventiva escussione del debito principale, l'operatività della stessa entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta del soggetto appaltante ed avere validità di 5(cinque) anni dalla data di stipula del contratto di appalto.

ARTICOLO 20 - DIREZIONE DEI SERVIZI, RENDICONTI ED INFORMAZIONI

La sorveglianza ed il controllo dell'attività del titolare del servizio ed il rispetto delle norme del presente Capitolato sono eseguite dall'Area Tecnica del Comune.

L'Amministrazione comunale potrà effettuare in qualunque momento e senza preavviso controlli ed ispezioni per accertare il regolare espletamento del servizio.

ARTICOLO 21 - MATERIALI ED ATTREZZI

Tutti gli attrezzi, materiali e forniture occorrenti per la gestione dei servizi di cui al presente capitolato, necessari per l'esecuzione del servizio in oggetto, sono a carico esclusivo della ditta.

ART. 22 - MATERIALI D'USO, ATTREZZATURE E PRODOTTI

Tutte le operazioni di cui al presente Capitolato dovranno essere eseguite con idonee attrezzature fornite dalla ditta e nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro nonché dei regolamenti comunali.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei luoghi a cui saranno destinate.

Sono a carico della ditta tutti gli oneri relativi alla custodia delle attrezzature impiegate per l'espletamento del servizio. L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate di proprietà della ditta appaltatrice dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'impresa stessa.

I servizi dovranno essere svolti con l'impiego di attrezzature tecniche ed idonee come ad esempio: tute, guanti, grembiuli gommati, mascherine, corde, trabattelli, transenne, carrelli porta feretri, carrelli elevatori.

ARTICOLO 23 - PERSONALE

L'Impresa appaltatrice dei servizi deve mettere a disposizione il personale idoneo necessario per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato. Essa è tenuta a comunicare all'Amministrazione comunale il nominativo del personale addetto ed ogni eventuale variazione dello stesso. Qualora qualche addetto al servizio venisse riconosciuto non idoneo per lo svolgimento del servizio, l'appaltatore si obbliga a sostituirlo o sospenderlo, a seconda dei casi, salvo il diritto dell'interessato e dell'appaltatore a ricorrere all'autorità competente.

Il personale dovrà essere munito di autorizzazione sanitaria di cui dovrà essere fornita copia all'Amministrazione Comunale e durante il servizio dovrà tenere un contegno irreprensibile, come si addice ad un servizio così delicato.

L'appaltatore si impegna a richiamare, multare e, se necessario, sostituire i propri dipendenti che non osservassero modi seri e cortesi con il pubblico, fossero trascurati nel servizio o usassero un comportamento o un linguaggio riprovevole.

Il numero del personale della ditta concessionaria dovrà essere tale da consentire lo svolgimento delle funzioni cimiteriali con tempestività e regolarità.

L'Impresa dovrà disporre di un recapito munito di telefono e dovrà assicurare la reperibilità 24 ore su 24.

ARTICOLO 24 - NORME INTEGRATIVE

Nel corso dell'appalto, il Comune potrà disporre l'introduzione di norme integrative a quelle qui contenute, al fine di poter soddisfare particolari esigenze del servizio non previste.

Dette norme integrative non potranno comportare un aggiornamento del corrispettivo.

La ditta appaltatrice accetta eventuali regolamenti di nuova istituzione che il Comune approverà per il funzionamento dei servizi cimiteriali.

ARTICOLO 25 - OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

L'Impresa dovrà osservare tutte le norme relative alle retribuzioni ed alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi,

decreti e contratti collettivi di lavoro. Essa dovrà inoltre provvedere al pagamento di tutti i contributi a carico dei datori di lavoro ed osservare le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se essa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, indipendentemente dalla sua natura industriale o artigiana, dalla sua struttura o dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica economica o sindacale.

L'Impresa è responsabile in rapporto alla Amministrazione appaltante della osservanza delle norme di cui sopra. In caso di inottemperanza agli obblighi previsti dal presente articolo, accertata dall'Amministrazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà al sequestro della cauzione.

Per quanto previsto nel precedente comma, l'Impresa non potrà opporre eccezioni al Comune, né avrà titolo al risarcimento dei danni.

ARTICOLO 26 - OBBLIGHI ASSICURATIVI

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali e previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'appaltatore, il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico del Comune, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune medesimo e di ogni altro indennizzo.

ARTICOLO 27 - CONTROVERSIE TRA UTENTI ED APPALTATORE

Ogni controversia che dovesse insorgere fra utenti ed appaltatore sarà deferita in prima istanza al giudizio del responsabile del servizio. È facoltà dell'appaltatore ricorrere in seconda istanza alla Magistratura.

ARTICOLO 28 - CONTROVERSIE CON IL COMUNE

Ogni questione che insorgesse tra il Comune e l'Impresa in ordine all'adempimento degli obblighi assunti con il presente contratto, oppure all'esatta interpretazione delle norme contrattuali, sarà deferita al Foro di Locri.

ARTICOLO 29 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- a. mancata integrazione della cauzione di cui l'Amministrazione comunale abbia deciso di valersi, in tutto od in parte, durante l'esecuzione del contratto;
- b. reiterata inosservanza delle norme di Igiene Pubblica, del regolamento di Polizia Mortuaria Nazionale e Comunale e del presente contratto .

In tutti i casi di risoluzione sopra previsti, l'infrazione dovrà essere contestata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'appaltatore con assegnazione di un termine non inferiore ai 15 gg. (quindici) per la presentazione di eventuali controdeduzioni.

Il Comune si riserva la possibilità di recedere unilateralmente dal contratto, prima della naturale scadenza dello stesso, ai sensi dell'articolo 1373 del Codice Civile e ciò previo preavviso di sei mesi, senza che l'Impresa possa avanzare pretese di risarcimento di danni o indennizzi di sorta.

Ai sensi del 3° comma del suddetto articolo si precisa che per la facoltà di recesso a favore dell'Amministrazione, è escluso qualsiasi corrispettivo, ovvero risarcimento a favore della Ditta aggiudicataria.

ARTICOLO 30 - PENALITÀ

Qualora il concessionario non adempia alle obbligazioni assunte con la stipula del contratto, gli sarà applicata una penale minima di € 100,00 che, in relazione alla gravità dell'inadempienza, valutata insindacabilmente dal Responsabile del Servizio Cimitero, potrà essere elevata sino a € 1.000,00.

L'imposizione della penale avverrà mediante contestazione scritta, motivata, che il Comune rivolgerà all'impresa appaltatrice mediante lettera raccomandata.

Nel termine di 15 gg. l'impresa appaltatrice potrà far pervenire le sue deduzioni sulle quali giudicherà inappellabile il Responsabile del Servizio cimitero.

Il reiterarsi di gravi violazioni comporterà lo scioglimento del contratto che il Comune potrà richiedere secondo le norme di legge in materia di pubblici servizi. Al concessionario sono riservate le difese che le predette leggi gli consentono.

ARTICOLO 31 - SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO E OBBLIGHI PARTICOLARI

a) Inumazione e tumulazione dei cadaveri con le modalità previste dal Regolamento

Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti:

- Spetta all'appaltatore ricevere i cadaveri per l'inumazione o la tumulazione;
 - Spetta all'appaltatore di ritirare per ogni feretro ricevuto e conservare presso di se, il permesso di seppellimento, l'autorizzazione al trasporto ed il verbale di incassatura del cadavere o di resti mortali;
 - Spetta inoltre all'appaltatore la tenuta e l'aggiornamento vedi art. 52 del DPR 285/1990, di iscrivere giornalmente sopra apposito registro: le inumazioni che vengono eseguite, precisando il nome, cognome, età, luogo e data di nascita del defunto, secondo quanto risulta dall'atto di autorizzazione di cui all'art. 6, l'anno, il giorno e l'ora dell'inumazione, il numero arabo portato dal cippo e il numero d'ordine della bolletta di seppellimento.
- Le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono tumulati, con l'indicazione del sito dove sono stati deposti.

Le generalità, come sopra, delle persone i cui cadaveri vengono cremati, con l'indicazione del luogo di deposito delle ceneri nel cimitero o del luogo in cui sono state trasportate, se fuori dal cimitero, secondo quanto risulta dall'autorizzazione del Sindaco; qualsiasi variazione avvenuta in seguito ad esumazione, estumulazione, cremazione, trasporto di cadaveri o di ceneri;

- Spetta all'appaltatore verificare la compatibilità della struttura e dei materiali componenti il feretro con la tipologia di sepoltura scelta secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti.
- Spetta all'appaltatore l'esecuzione di inumazione cadaveri con le seguenti modalità:

Inumazione

Esecuzione di inumazione cadavere, mediante escavazione di fossa delle dimensioni di ml.0,80 x 2,20 e della profondità di ml.2,00, da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, posizionamento del cadavere, riempimento dello scavo, colmataura e sistemazione area di pertinenza, compreso assistenza, ricevimento cadavere e quant'altro occorrente.

- Spetta all'appaltatore la provvista e posa in opera di cippo costituito da materiale resistente all'azione disgregatrice degli agenti atmosferici e portante un numero progressivo, sul cippo verrà applicata a cura dell'appaltatore una targhetta di materiale inalterabile con indicazione del nome, del cognome e della data di nascita e morte del defunto (art.70 comma 1 e 2 del D.P.R.10.09.1990 n°285);
- Spetta all'appaltatore la tumulazione feretri in sepoltura privilegiata con le seguenti modalità:

Tumulazione in loculo con apertura frontale e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

b) Esunzione, estumulazione, traslazione dei cadaveri e altre operazioni cimiteriali con le modalità previste dal Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria e dalle normative vigenti:

- Spetta all'appaltatore eseguire le esumazioni ordinarie (dopo almeno 10 anni dal seppellimento, così come dall'elenco fornito dall'Ufficio competente) con le seguenti modalità:

Esunzione ordinaria

Esecuzione di esunzione ordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta.

Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti. Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato l'appaltatore dovrà provvedere al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

- Spetta all'appaltatore eseguire le estumulazioni ordinarie (decorso il termine di scadenza delle Concessioni di sepoltura privilegiata, così come dall'elenco fornito dall'Ufficio competente) con le seguenti modalità:

Estumulazione ordinaria da loculo

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

- Spetta all'appaltatore, occorrendo, assistere gli incaricati delle autopsie che vengono eseguite nel cimitero provvedendo per le occorrenti esumazioni o estumulazioni, lavori, disinfezioni, ed eseguire, con la presenza del medico incaricato USL, le esumazioni ed estumulazioni straordinarie, le traslazioni, sottoscrivendone il relativo verbale nella seguente modalità:

Esumazione straordinaria

Esecuzione di esumazione straordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta.

Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, avendo cura di non danneggiare le sepolture adiacenti, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, estrazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede. Nel caso in cui siano decorsi i termini di cui all'esumazione ordinaria si potrà provvedere alla rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per

il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti.

Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa del cadavere esumato.

Estumulazione straordinaria

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmatatura e sistemazione area di pertinenza.

Estrazione feretro da loculo per traslazione

Esecuzione di traslazione di cadavere da un loculo in muratura ad un altro mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Estrazione del feretro dal loculo e traslazione del feretro all'interno del Cimitero in altro loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede.

Per la traslazione alla presente voce si dovrà aggiungere la voce relativa alla tumulazione di cui alla tipologia con apertura frontale o laterale di riferimento del loculo in cui sarà traslato il feretro.

Tumulazione in loculo e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

Estrazione cassetta di zinco o urna cineraria per traslazione

Esecuzione di traslazione di cassetta di zinco contenente i resti mortali da un ossario ad altro ossario o loculo in muratura mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, eventuale demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta se presenti.

Estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario e traslazione all'interno del

Cimitero in altro ossario o loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione della cassetta di zinco o urna cineraria.

La presente voce si intende per l'estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario, alla quale si dovrà aggiungere la voce relativa all'inserimento in ossario o loculo in cui saranno traslati i resti ossei o le ceneri.

Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in ossario

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in ossario mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso accompagnamento e installazione all'interno dell'ossario previa rimozione della lapide di chiusura e ricollocazione della stessa una volta completato l'inserimento.

Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in loculo con presenza di feretro

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in loculo, con all'interno la presenza di un feretro, mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione di porzione della muratura di chiusura della parte occorrente per l'inserimento della cassetta di zinco o urna cineraria e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Installazione all'interno del loculo della cassetta di zinco o urna cineraria e chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

Interventi straordinari (sversamento liquidi- rottura di casse)

In caso di sversamento di liquido e/o rotture di casse, la Ditta appaltatrice dovrà provvedere all'allocazione della salma in nuovo involucro di zinco (a spese dei parenti), pulizia mediante lavaggio con soluzioni disinfettanti. Dovrà poi procedere ad eseguire gli interventi di cui ai punti precedenti (tumulazione o inumazione sulla base delle disposizioni impartite dal responsabile del servizio.

Raccolta e smaltimento Rifiuti Speciali:

- Spetta all'appaltatore, in qualità di produttore, di provvedere alla raccolta, allontanamento e smaltimento finale a propria cura e spesa, presso idonea discarica autorizzata o inceneritore, dei rifiuti cimiteriali classificati "Speciali" relativi alle operazioni cimiteriali.

La documentazione relativa all'invio in discarica e dell'avvenuto smaltimento dovrà essere tempestivamente consegnata al Settore di riferimento del Comune per opportuna conoscenza.

Raccolta e smaltimento rifiuti inerti (lapidi e pietre tombali, altro)

- Spetta all'appaltatore, in qualità di produttore, di provvedere alla raccolta, allontanamento e smaltimento, conformemente alle vigenti disposizioni legislative in materia, del materiale inerte (marmi e graniti, muratura) relativo allo smantellamento di sepolture in campo o in loculo.

La Ditta appaltatrice, dovrà inoltre provvedere a tutti gli adempimenti previsti per legge relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico, dei formulari e fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, ai fini della compilazione del M.U.D. : i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di Bivongi ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice C.E.R., il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere.

Predisposizione della prenotazione di sepoltura e completamento dell'iter procedurale;

- Spetta all'appaltatore l'individuazione della sepoltura in accordo con i parenti del defunto e la predisposizione degli atti relativi alla prenotazione di sepoltura per il completamento dell'iter procedurale. L'appaltatore si dovrà attenere per la prenotazione di cui sopra alle modalità procedurali codificate dal Settore competente del Comune.

Ai sensi del D.P.R. n. 285/90 l'Appaltatore dovrà provvedere alla tenuta dei registri, in duplice copia, di cui una copia da consegnare all'Ufficio Servizi Cimiteriali alla fine di ogni anno solare, di tutte le operazioni cimiteriali effettuate che dovranno contenere: nome defunto, data di nascita, di morte, il giorno e l'ora di effettuazione del servizio, comunicato dall'Ufficio Servizi Cimiteriali, tipo di tumulazioni, estumulazioni, inumazioni, esumazioni e posto assegnato.

L'Appaltatore dovrà aggiornare anche i registri esistenti con annotazione di tutte le variazioni effettuate.

Completa osservanza del vigente Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria;

- Spetta all'appaltatore il rispetto delle norme contenute nel vigente Regolamento di Polizia Mortuaria e la verifica dell'ottemperanza da parte dei fruitori del servizio, verificando in particolare:

- La legittimità degli aventi diritto all'uso della sepoltura privilegiata (loculi, ossari, cappelle, sepolcri);
- La rimozione e ricollocazione, da parte dei parenti del defunto, delle lapidi in dotazione a ciascun loculo senza la modifica della lastra esistente per mantenere il cromatismo dei materiali impiegati nello stesso Cimitero.
- La sistemazione, da parte dei parenti del defunto, delle sepolture nel campo comune mantenendo quelle caratteristiche tipologiche della lapide che siano conformi a quelle utilizzate in tutto il perimetro del Cimitero per ottenere un'immagine omogenea ed armonica dei Campi comuni;
- La tenuta di un comportamento consono alla natura del luogo da parte del personale in servizio e la verifica di un comportamento dignitoso da parte del pubblico;
- L'astenersi dal praticare qualsiasi forma di commercio o altra attività a scopo di lucro, comunque inerente all'attività cimiteriale, sia all'interno del cimitero che al di fuori di esso ed in qualsiasi momento, ad eccezione di quanto disciplinato nel presente Capitolato;
- Trattenerne per se o per terzi cose rinvenute o recuperate nel cimitero.

ARTICOLO 32 - ESECUZIONE LAVORI DA PARTE DEI PRIVATI

L'appaltatore può provvedere, su esplicita richiesta degli interessati, all'esecuzione dei lavori commissionati da privati e alla fornitura di pietre, lapidi, ed altri ornamenti funebri, per conto e a spese dei concessionari privati, conformi alle consuetudini e nel rispetto delle prescrizioni del sopraccitato Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria, di quelle risultanti dal contratto di concessione o dal progetto esecutivo dell'opera approvato dal Sindaco, con le modalità del Regolamento medesimo e nel rispetto del D.P.R.10.09.1990 n°285 e della Circolare del Ministero Della Sanità n°24 del 24.06.1993.

Il presente articolo si intende per tutti quei lavori non compresi nel presente Capitolato Speciale e per i quali l'appaltatore sia stato liberamente incaricato dai privati che potranno avvalersi anche di altre ditte esterne diverse dall'appaltatore essendone la spesa a proprio esclusivo carico. In tale eventualità l'appaltatore non potrà opporsi alla presenza di un'altra ditta all'interno del Cimitero comunale non avendo un diritto di esclusiva, fermo restando la vigilanza del rispetto dei luoghi da parte dell'appaltatore del servizio.

I rapporti con i privati sono regolati direttamente dall'appaltatore nel rispetto dei prezzi di mercato.

Resta inteso che dovranno essere assolte tutte le richieste o comunicazioni all'Ufficio comunale competente ed all'acquisizione delle relative autorizzazioni o Nulla-Osta.

Inoltre dovranno essere assolti tutti gli obblighi di cui al D. Lgs 81/2008.

ARTICOLO 33 - SPESE A CARICO DELLA DITTA

Tutte le spese di contratto, di registrazione, di bollo e diritti di segreteria sono a totale carico dell'appaltatore.

ARTICOLO 34 - PIANO DI SICUREZZA

E' fatto obbligo all'Impresa di predisporre, entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dello svolgimento del servizio in questione:

il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del D. Lgs. 81/2008;

il piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 35 - OSSERVANZA ED ATTUAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

L'Impresa è obbligata ad osservare le misure generali di tutela di cui al D. Lgs. 81/2008.

I piani di sicurezza devono essere redatti conformemente al D. Lgs. 81/2008.

L'Impresa è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi

periodicamente, a richiesta di questa Amministrazione Comunale, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e contrattuali. L'Impresa è tenuta a curare il coordinamento di tutte le altre ditte operanti nei vari cantieri, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle stesse ditte subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'Impresa. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe alla impresa mandataria capogruppo.

Il piano sostitutivo di sicurezza ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Impresa,

comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto. In attesa di definizione si intendono gravi violazioni quelle individuate dal D. Lgs. n.81/2008.

In caso di inosservanza da parte della Impresa delle norme sulla sicurezza, i pagamenti delle relative somme non saranno effettuati fino a quando l'Amministrazione Comunale ne attesti l'osservanza.

Questa Amministrazione Comunale intimerà all'Impresa di mettersi in regola ed, in caso

d'ulteriore inosservanza, attiverà le misure previste dal D. Lgs. n.81/2008.

ARTICOLO 36 - COSTITUZIONE IN MORA

I termini e le comminatorie contenuti nel presente Capitolato operano di pieno diritto, senza l'obbligo per il Comune della costituzione in mora dell'appaltatore.

ARTICOLO 37 - SPESE A CARICO DELL'APPALTATORE

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese preparatorie, accessorie e conseguenti al contratto, nessuna esclusa ed ogni altra spesa inerente l'espletamento del servizio in oggetto, con rinuncia pertanto al diritto di rivalsa a qualsiasi titolo nei confronti del Comune.

ARTICOLO 38 - RICHIAMO ALLE LEGGI DELLO STATO

L'appalto s'intende espressamente regolato, per quanto non in contrasto con il presente Capitolato dal D.lgs n. 163/2006 e s.m.e.i, nonché da ogni altra disposizione di legge vigente, che sotto qualsiasi aspetto tratta della materia.

ARTICOLO 39 - DOMICILIO

L'appaltatore dichiara di eleggere e mantenere per tutta la durata dell'appalto il suo domicilio presso la sede dell'ente appaltante. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate a mezzo di messo comunale ovvero mediante lettera raccomandata. Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore o al capo cantiere dal dirigente di servizio dei lavori pubblici, dal responsabile del procedimento o dal direttore dei lavori si considererà fatta personalmente al titolare dell'appaltatore.

ARTICOLO 40 - PRIVACY

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, si informa che i dati forniti dalle Imprese sono trattati dal Comune di Bivongi esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Il responsabile del trattamento dei dati in questione è il responsabile del Servizio Assetto del Territorio del Comune di Bivongi.

OGGETTO: SERVIZI CIMITERIALI – APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.

ELENCO PREZZI UNITARI

**OGGETTO: AFFIDAMENTO GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI
COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
ELENCO PREZZI A MISURA**

1) Inumazione

Esecuzione di inumazione cadavere, mediante escavazione di fossa delle dimensioni di ml.0,80 x 2,20 e della profondità di ml.2,00 , da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, posizionamento del cadavere, riempimento dello scavo, colmataura e sistemazione area di pertinenza, compreso assistenza, ricevimento cadavere e quant'altro occorrente.

cadauna € 200,00

2) Fornitura di Cippo cimiteriale

Fornitura e posa in opera di cippo cimiteriale costituito da materiale resistente all'azione disgregatrice degli agenti atmosferici e portante un numero progressivo, sul cippo verrà applicata a cura dell'appaltatore una targhetta di materiale inalterabile con indicazione del nome, del cognome e della data di nascita e morte del defunto (art.70 comma 1 e 2 del D.P.R.10.09.1990 n°285).

La presente voce è relativa alla fornitura e posa in opera del cippo comprensivo della targhetta identificativa per il defunto.

cadauna € 90,00

3) Esumazione ordinaria

Esecuzione di esumazione ordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta.

Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti.

Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato l'appaltatore dovrà provvedere al riempimento dello scavo, colmataura e sistemazione area di pertinenza.

cadauna € 150,00

4) Esumazione straordinaria

Esecuzione di esumazione straordinaria di cadavere mediante smontaggio della tomba, rimozione e allontanamento a cura e spese dell'appaltatore del materiale inerte di risulta. Escavazione da eseguirsi a mano o con l'ausilio di idonei mezzi meccanici di dimensioni adeguate al luogo, avendo cura di non danneggiare le sepolture adiacenti, compreso interventi manuali se e dove occorrenti, estrazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede. Nel caso in cui siano decorsi i termini di cui all'esumazione ordinaria si

potrà provvedere alla rimozione del cadavere, raccolta e stoccaggio, per il successivo smaltimento, dei resti dei feretri e degli indumenti.

Verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa del cadavere esumato.

cadauna € 150,00

5) Fornitura di cassetta di zinco per la raccolta delle ossa

Fornitura di apposita cassetta di zinco per la raccolta delle ossa dei cadaveri esumati o estumulati.

cadauna € 30,00

6) Tumulazione in loculo con apertura frontale e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica. La presente voce si intende per la tipologia dei loculi con apertura frontale.

cadauno € 150,00

7) Tumulazione in loculo con apertura laterale e chiusura in muratura

Tumulazione cadavere in sepoltura privilegiata mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso assistenza, ricevimento cadavere, accompagnamento e installazione del feretro dentro il loculo e quant'altro di competenza, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica. La presente voce si intende per la tipologia dei loculi con apertura laterale.

cadauno € 210,00

8) Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo con apertura frontale

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Per le estumulazioni ordinarie, verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati,

nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmataura e sistemazione area di pertinenza

La presente voce si intende per la tipologia dei loculi con apertura frontale.

cadauna € 150,00

9) Estumulazione ordinaria e straordinaria da loculo con apertura laterale

Esecuzione di estumulazione di cadavere mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura, estrazione del feretro, raccolta e stoccaggio per il successivo smaltimento dei feretri e degli indumenti, raccolta e deposito in ossario singolo o in ossario comune delle ossa dei cadaveri estumulati, compreso rimozione e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Per le estumulazioni ordinarie, verifica dell'effettiva mineralizzazione raccolta e deposito in apposita cassetta o nell'ossario comune del cimitero delle ossa dei cadaveri esumati, nel caso in cui il cadavere non risulti mineralizzato spetta all'appaltatore di procedere all'inumazione in campo comune previa apertura della cassa di zinco e al riempimento dello scavo, colmataura e sistemazione area di pertinenza. La presente voce si intende per la tipologia dei loculi con apertura laterale.

cadauna € 240,00

10) Smaltimento rifiuti speciali (resti di feretri e indumenti)

Raccolta, allontanamento, trasporto e smaltimento presso discarica autorizzata o inceneritore di rifiuti cimiteriali (resti di feretri e indumenti) classificati speciali a norma delle vigenti leggi, compreso tenuta registro di carico e scarico.

per ogni cadavere esumato/estumulato € 100,00

11) Estrazione feretro da loculo con apertura frontale per traslazione

Esecuzione di traslazione di cadavere da un loculo in muratura ad un altro mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Estrazione del feretro dal loculo avente tipologia con apertura frontale e traslazione del feretro all'interno del Cimitero in altro loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede.

La presente voce si intende per l'estrazione del feretro da loculo con apertura frontale, alla quale si dovrà aggiungere la voce relativa alla tumulazione di cui alla tipologia con apertura frontale o laterale di riferimento del loculo in cui sarà traslato il feretro.

cadauna € 87,00

12) Estrazione feretro da loculo con apertura laterale per traslazione

Esecuzione di traslazione di cadavere da un loculo in muratura ad un altro mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta.

Estrazione del feretro dal loculo avente tipologia con apertura laterale e traslazione del feretro all'interno del Cimitero in altro loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione del feretro ed eventuale installazione dentro controcassa di zinco (fornitura a cura del richiedente) per la successiva traslazione o trasporto in altra sede.

La presente voce si intende per l'estrazione del feretro da loculo con apertura laterale, alla quale si dovrà aggiungere la voce relativa alla tumulazione di cui alla tipologia con apertura frontale o laterale di riferimento del loculo in cui sarà traslato il feretro.

cadauna € 179,00

13) Estrazione cassetta di zinco o urna cineraria per traslazione

Esecuzione di traslazione di cassetta di zinco contenente i resti mortali da un ossario ad altro ossario o loculo in muratura mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, eventuale demolizione della muratura di chiusura e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta se presenti.

Estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario e traslazione all'interno del Cimitero in altro ossario o loculo previo smontaggio della lapide per la successiva installazione della cassetta di zinco o urna cineraria.

La presente voce si intende per l'estrazione della cassetta di zinco o urna cineraria da ossario, alla quale si dovrà aggiungere la voce relativa all'inserimento in ossario o loculo in cui saranno traslati i resti ossei o le ceneri.

cadauna € 24,00

14) Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in ossario

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in ossario mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso accompagnamento e installazione all'interno dell'ossario, previa rimozione della lapide di chiusura, compresa la chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia e ricollocazione della lapide una volta completato l'inserimento.

cadauna € 60,00

15) Inserimento cassetta di zinco o urna cineraria in loculo con presenza di feretro

Inserimento di cassetta di zinco o urna cineraria in loculo, con all'interno la presenza di un feretro, mediante idonei mezzi meccanici a norma di sicurezza, ove necessari, compreso smontaggio della lapide, demolizione di porzione della muratura di chiusura della parte occorrente per l'inserimento della cassetta di zinco o urna cineraria e conferimento in discarica dei materiali inerti di risulta. Installazione all'interno del loculo della cassetta di

zinco o urna cineraria e chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni a una testa, intonacato nella parte esterna, oppure con elementi in pietra naturale o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità e resistenza meccanica in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica.

cadauna € 110,00